

# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Segretariato Generale

Prot. MBACT-SG 4754 del 26.04.2018

cl. 22.16.10/10

Ai sensi dell'art. 4 della Circolare n. 21, prot. 8344 del 18.05.2016, *Criteri e modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della legge 20 febbraio 2006, n. 77 recante "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO"*

è emanato il presente

## **AVVISO per la presentazione delle proposte di intervento da finanziare ai sensi della Legge 77/2006, riservato ai Siti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale dell'Unesco - Convenzione del 1972**

### **1. Premessa**

La Legge del 20 febbraio 2006 "*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 10 marzo 2006, n. 58 e modificata dall'art. 1, comma 1, lett. o), L. 8 marzo 2017, n. 44, prevede misure di sostegno per i Siti Culturali e Naturali e gli Elementi del Patrimonio Culturale immateriale dell'UNESCO.*

Con riferimento al presente AVVISO, sono ammissibili a finanziamento solo **progetti destinati ai Siti Culturali e Naturali inseriti nella WHL**, ed inquadrabili nell'ambito delle tipologie di intervento elencate nei punti a), b), c), d), d-bis) dell'art. 4 della Legge n. 77 del 20 febbraio 2006, così come modificata dalla Legge n. 96 del 4 giugno 2010 (Legge comunitaria 2009), di seguito L. 77/2006, dal D.L. 8 agosto 2013, n. 91, nel testo integrato dalla legge di conversione 7 ottobre 2013, n. 112 e dalla L. 8 marzo 2017, n. 44.

La gestione dei finanziamenti previsti dalla L. 77/2006 compete al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Generale - Servizio I, *Coordinamento - Ufficio UNESCO.*

Con la Circolare n. 21, prot. 8344 del 18.05.2016 del Segretario Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo -di seguito *Circolare*- sono stati stabiliti i criteri e le modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'art. 4, della L. 77/2006.

Con il presente Avviso vengono stabilite le modalità e i termini per la presentazione delle richieste di finanziamento a valere sull'**esercizio finanziario 2018**, per il quale la disponibilità, salvo eventuali modifiche e/o assestamenti di bilancio, è di **€ 1.136.460,00 a valere sul Cap. 7305** (interventi per i servizi di assistenza ai siti italiani posti sotto la tutela dell'UNESCO) e di **€ 112.570,00 a valere sul Cap. 1442** (somme occorrenti per misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "Lista del Patrimonio Mondiale" posti sotto la tutela dell'UNESCO).

Q

# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## Segretariato Generale

Tutto ciò premesso, è emanato il seguente *Avviso per la presentazione delle proposte di intervento da finanziare a valere sull'esercizio finanziario 2018, per gli interventi previsti dalla L. 77/2006 di cui all'art. 4, comma 1, lettere a), b), c), d), d-bis).*

### 2. Obiettivi

Le azioni proposte ai sensi del presente Avviso sono finalizzate a promuovere la gestione, valorizzazione, comunicazione, diffusione e fruizione del patrimonio dei *Siti UNESCO italiani* ai sensi della Convenzione del 1972 e la loro conoscenza.

### 3. Tipologie di intervento

La L. 77/2006 promuove la presentazione di progetti rientranti nelle seguenti tipologie di intervento:

a) allo studio delle specifiche problematiche culturali, artistiche, storiche, ambientali, scientifiche e tecniche relative ai siti e agli elementi italiani UNESCO, ivi compresa l'elaborazione dei piani di gestione;

b) alla predisposizione di servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico, nonché servizi di pulizia, raccolta rifiuti, controllo e sicurezza;

c) alla realizzazione, anche in zone contigue ai siti, di aree di sosta e sistemi di mobilità, purché funzionali ai siti medesimi;

d) alla promozione, tutela e valorizzazione dei siti e degli elementi italiani UNESCO, alla diffusione della loro conoscenza e alla loro riqualificazione; nell'ambito delle istituzioni scolastiche, la valorizzazione è attuata anche attraverso il sostegno ai viaggi di istruzione e alle attività culturali delle scuole;

*d-bis)* alla valorizzazione e alla diffusione del patrimonio enologico caratterizzante il sito, nell'ambito della promozione del complessivo patrimonio tradizionale enogastronomico e agro-silvo-pastorale.

### 4. Entità e modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo finanziario concesso dal Ministero non potrà eccedere il 90% dell'importo totale del progetto presentato.

Ogni singolo progetto di intervento ammesso può beneficiare di un finanziamento massimo di:

- a. € 100.000,00 nel caso di singolo *sito UNESCO*;
- b. € 250.000,00 nel caso di *sito UNESCO* di tipo seriale o paesaggio culturale;
- c. € 80.000,00 per ognuno dei *siti UNESCO* coinvolti in un progetto unitario, fino ad un massimo del 25% dell'importo complessivo dei fondi destinati ai siti per il capitolo di riferimento previsto dalla L. 77/2006.

**Una quota, pari ad almeno il 10% dell'importo totale dell'intervento, costituisce il cofinanziamento obbligatorio** di cui all'art.3, comma 3 della *Circolare*.

Saranno finanziati, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, i progetti utilmente posizionati nelle due graduatorie - distinte per capitolo di spesa - stilate secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 9.



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## Segretariato Generale

### 5. Soggetto proponente e soggetto beneficiario

Per soggetto proponente si intende il *soggetto referente* come specificato all'art. 2 della *Circolare*. Per *soggetto beneficiario* si intende il soggetto a cui verrà erogato il finanziamento così come specificato all'art. 4, comma 2, della *Circolare*.

### 6. Durata dei progetti

Saranno finanziabili progetti della durata massima di 18 mesi.

### 7. Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di finanziamento devono essere **presentate esclusivamente secondo la modulistica allegata** al presente Avviso:

Allegato 1 - Modello di presentazione della domanda

Allegato 2 - Criteri di valutazione tecnica e relativi punteggi

Allegato 3 - Elenco spese ammissibili

Allegato 4 - Modello dichiarazione conformità

La modulistica è disponibile sul sito web del Ministero ([www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)) nella sezione "Avvisi e Circolari".

Le domande di finanziamento devono essere presentate, **pena l'esclusione**, dal *soggetto referente* e devono individuare in maniera esplicita un unico *soggetto beneficiario* cui verrà erogato il finanziamento, che potrà essere diverso dal *soggetto referente* purché tra quelli indicati all'art. 1 della *Circolare*.

Le richieste di finanziamento devono essere spedite a:

**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Generale - Servizio I** - esclusivamente tramite **posta certificata**, entro e non oltre **60 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso**, ossia entro il **26 giugno 2018**, al seguente indirizzo di posta certificata:

***mbac-legge77@mailcert.beniculturali.it***

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine farà fede unicamente la data di spedizione rilevabile dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Ogni Sito, associazione o raggruppamento può presentare **una sola istanza di finanziamento** su ciascun capitolo di spesa. La partecipazione di un Sito ad un'associazione o raggruppamento non preclude la possibilità di presentare un'istanza di finanziamento sullo stesso capitolo nel medesimo Esercizio Finanziario anche come singolo Sito.

Ogni singola domanda, **pena l'esclusione**, dovrà essere oggetto di specifico invio, tramite posta elettronica certificata. L'invio dovrà riportare nell'oggetto le seguenti diciture: "Richiesta di finanziamento L. 77/2006 - E.F. 2018", il capitolo di riferimento e la denominazione del *soggetto referente*.

Ove la documentazione richiesta non sia stata sottoscritta digitalmente, la stessa dovrà essere allegata in formato PDF con risoluzione max 200 dpi.



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## Segretariato Generale

Chiarimenti in merito all'Avviso in questione possono essere richiesti, entro e non oltre il 16 giugno p.v. all'indirizzo di posta elettronica [legge77.unesco@beniculturali.it](mailto:legge77.unesco@beniculturali.it). Alle richieste di chiarimento pervenute oltre tale data non si assicura risposta.

### 8. Documentazione richiesta per la presentazione dei progetti

La proposta di intervento dovrà:

- essere predisposta, **pena l'esclusione**, tramite il Modello per la presentazione delle domande di finanziamento (Allegato 1), debitamente compilato in ogni sua parte, datato, timbrato e firmato in originale dal *soggetto referente* e controfirmato dal *soggetto beneficiario* ove diverso dal *soggetto referente*.  
Ai fini di agevolare i lavori della *Commissione*, ed anche per evitare difficoltà nell'identificazione dei progetti, è opportuno evitare di denominare i progetti con acronimi, di ripetere titoli già utilizzati in passato, di usare denominazioni più lunghe di 100 caratteri alfanumerici (spazi inclusi);
- essere corredata, **pena la non ammissibilità ad istruttoria**, dei documenti di seguito elencati:
  - copia dell'Atto d'Intesa di cui all'art. 2, comma 1 della *Circolare*, che individua il *soggetto referente* del sito. Qualora il proponente sia un soggetto giuridico di natura privata (associazione, fondazione, società, ecc.) dovranno essere allegati l'Atto costitutivo e lo Statuto;
  - dichiarazione d'impegno al cofinanziamento di cui all'art. 3, comma 3 della *Circolare*, sottoscritta dal soggetto che se ne assume l'onere;
  - fotocopia del Documento d'identità del legale rappresentante del soggetto referente di cui all'art. 2, comma 1 della *Circolare*;
  - dichiarazione di conformità agli originali della documentazione per immagine trasmessa su supporto informatico (Allegato 4).

Qualora la domanda di finanziamento sia relativa ad interventi di cui alla lettera c) o ad interventi di riqualificazione architettonica e/o paesaggistica, la proposta dovrà essere corredata dagli elaborati di progetto nonché dalle autorizzazioni da d.lgs 42/2004 s.m.i., laddove previste, **pena la non ammissibilità a finanziamento**.

### 9. Procedure e modalità di valutazione delle proposte di intervento

La valutazione delle proposte progettuali pervenute si compone di due fasi:

1. *verifica formale di tipo amministrativo per l'ammissibilità delle proposte di intervento;*
2. *valutazione tecnica delle proposte di intervento.*

#### 9.1 Verifica formale di tipo amministrativo per l'ammissibilità delle proposte progettuali

Successivamente al sopra indicato termine di presentazione, il Servizio I del Segretariato Generale effettua una verifica che consente di selezionare, tra le proposte pervenute, quelle ammissibili alla successiva fase di valutazione tecnica.

Tale verifica consiste in:

- a. accertamento del rispetto del termine per l'invio e delle modalità di presentazione indicati nel presente Avviso (art. 7);

# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## Segretariato Generale

- b. verifica formale della completezza di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso (art. 8);
- c. verifica della correttezza e della completezza nella compilazione del Modello di presentazione allegato al presente Avviso.

La verifica formale non riguarda in alcun modo valutazioni di carattere tecnico.

**Ove sia stata accertata la sussistenza di una delle seguenti cause di esclusione, le domande non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione tecnica e, pertanto, non saranno accolte:**

- a. le domande presentate o pervenute oltre i termini di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- b. le domande non presentate dal *soggetto referente*;
- c. le domande non corredate della copia dell'*Atto d'Intesa*;
- d. le domande presentate da soggetti giuridici di natura privata non corredate della copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
- e. le domande cui non sia allegata la dichiarazione di impegno al cofinanziamento;
- f. le domande in cui il cofinanziamento previsto sia inferiore al 10% dell'importo complessivo del progetto;
- g. le domande che superino la soglia massima di finanziamento prevista dall'art. 3, comma 4, della *Circolare*;
- h. le domande non presentate secondo il Modello per la presentazione delle domande di finanziamento (allegato 1 del presente Avviso);
- i. le domande presentate con Modello non compilato in ogni sua parte;
- j. le domande non controfirmate dal *soggetto beneficiario*, ove diverso dal *soggetto referente*;
- k. le domande prive della dichiarazione di conformità agli originali della documentazione trasmessa per immagine. A tale documentazione deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- l. le ulteriori domande, che eccedono il limite ammissibile di una domanda per capitolo di spesa. Farà fede l'ordine di invio delle istanze, quale risulta dalla ricevuta di consegna della PEC.

La verifica formale verrà eseguita a cura del Servizio I del Segretariato Generale, che si riserva di chiedere, laddove utili, ulteriori chiarimenti al *soggetto referente* a mezzo mail. La risposta da parte del *soggetto referente* dovrà pervenire, via PEC, entro e non oltre 5 giorni dalla data di ricezione della suddetta richiesta.

Il Segretariato Generale si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la conformità agli originali della documentazione per immagine trasmessa su supporto informatico, qualora tale conformità non sia stata attestata mediante dichiarazione di conformità sottoscritta elettronicamente da un notaio o da pubblico ufficiale a ciò abilitato.

### 9.2 Procedura e criteri di valutazione tecnica delle proposte di intervento

Le proposte ritenute ammissibili saranno sottoposte alla valutazione tecnica della "*Commissione di valutazione*" istituita ai sensi dell'art. 5 della *Circolare*.

La *Commissione*, che ha a disposizione un punteggio massimo pari a 100 punti per ogni singolo progetto, provvede alla valutazione tramite apposite griglie di attribuzione dei punteggi definite

# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## Segretariato Generale

sulla base di indicatori e criteri individuati per macroaree comuni a tutte e cinque le tipologie di intervento.

I punteggi sono attribuiti secondo i criteri individuati nella tabella allegata al presente Avviso (Allegato 2).

I criteri con i quali i progetti saranno valutati sono i seguenti:

- a. **capacità gestionale del proponente**
- b. **qualità della proposta progettuale**
- c. **capacità di spesa**

Costituiscono ulteriori elementi di qualità che concorrono alla definizione del punteggio finale:

- a. completamento o aggiornamento del Piano di Gestione, sulla base degli esiti del monitoraggio dell'attuazione dello stesso;
- b. finalizzazione della proposta all'adempimento di eventuali Raccomandazioni del Centro del Patrimonio Mondiale;
- c. innovatività e replicabilità della proposta;
- d. elementi di inclusività/accessibilità contenuti nella proposta.

Possono essere finanziate proposte di intervento che abbiano totalizzato un punteggio minimo di 50 punti, dei quali almeno 25 nella Sezione 2. "Qualità della proposta progettuale" della Tabella A. Non possono essere finanziate proposte che abbiano conseguito un punteggio pari a 0 nella Sezione 2.a. "coerenza con le finalità della L. 77/2006".

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 della Circolare non possono altresì essere finanziate proposte che abbiano conseguito un punteggio pari a 0 nella Sezione 3.b. "regolarità e correttezza di rendicontazione tecnica e amministrativa dei progetti precedentemente finanziati a valere sulla L. 77/2006".

L'ordine di assegnazione del finanziamento dipende dalla posizione dei progetti nelle graduatorie formate ai sensi del presente Avviso per i due distinti capitoli di spesa.

I progetti inseriti nelle graduatorie sono finanziati fino ad esaurimento delle disponibilità di cui in premessa, secondo le modalità stabilite dalla Circolare.

La Commissione, compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto delle graduatorie, opererà per consentire un'equilibrata distribuzione dei fondi e provvederà altresì ad adottare criteri di compensazione, nella definizione delle graduatorie finali, per i siti di nuova iscrizione.

La valutazione di merito della Commissione è insindacabile.

A seguito della chiusura dell'intera procedura di valutazione ed alla definizione delle graduatorie, è pubblicato il Decreto del Ministro sul sito internet del Ministero.

### 10. Modalità di rendicontazione ed erogazione del finanziamento

Successivamente alla pubblicazione sul sito internet del Ministero del Decreto di assegnazione dei finanziamenti e delle relative graduatorie, e comunque entro 90 giorni dalla data di notifica da parte del Servizio I del Segretariato Generale dell'avvenuta registrazione del Decreto alla Corte dei Conti, il soggetto referente dovrà presentare:

- un **Piano Operativo di Dettaglio** dell'intero progetto, articolato per fasi e contenente: il dettaglio delle singole attività distinte per azioni; il cronoprogramma dettagliato delle attività

# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## Segretariato Generale

con individuazione degli stati di avanzamento; il piano finanziario dell'importo complessivo del progetto comprensivo del cofinanziamento, disaggregato per singole voci di spesa;

- il **Modello di Rendicontazione** debitamente compilato in ogni sua parte, datato, timbrato e firmato dal *soggetto referente*, al quale dovrà essere allegato, in copia conforme, l'atto formale di accertamento in bilancio dell'importo finanziato e del cofinanziamento obbligatorio. Ove tale atto non sia previsto dall'assetto amministrativo del *soggetto beneficiario*, lo stesso dovrà produrre altro documento con cui dia prova di aver avviato le azioni necessarie alla realizzazione del progetto.

Il Modello di Rendicontazione e il modello per il Piano operativo di dettaglio, come pure le *Linee guida per la rendicontazione tecnico amministrativa dei progetti finanziati a valere sulla Legge 77/2006* sono scaricabili dalla pagina web della Legge.

A seguito della validazione di suddetta documentazione da parte del Segretariato Generale, e previa specifica richiesta da parte del *soggetto referente*, si procederà con l'erogazione, a titolo di anticipo, del primo acconto pari al 30% dell'importo finanziato.

I successivi acconti verranno erogati a seguito di presentazione di stati di avanzamento lavori. In concomitanza con la presentazione di ciascuno stato di avanzamento, il *soggetto referente* dovrà trasmettere il Modello di Rendicontazione debitamente compilato in ogni sua parte, datato, timbrato e firmato dal *soggetto referente*, comprensivo degli allegati tecnici ed amministrativi ivi richiesti. Gli stati di avanzamento delle attività dovranno rispettare la tempistica prevista nel cronoprogramma allegato al Piano Operativo di Dettaglio presentato con la prima rendicontazione; eventuali scostamenti dalla tempistica programmata dovranno essere preventivamente comunicati ed adeguatamente motivati al Segretariato Generale - Servizio I ed approvati dallo stesso.

A conclusione del progetto, ai fini dell'erogazione del saldo, il *soggetto referente* dovrà predisporre il rendiconto finale del progetto realizzato e delle spese sostenute mediante la trasmissione del Modello di Rendicontazione debitamente compilato in ogni sua parte, datato, timbrato e firmato dal *soggetto referente*, unitamente agli allegati amministrativi ivi richiesti ed a copia della documentazione tecnica che possa consentire la verifica della congruità tra il progetto finanziato e l'opera effettivamente realizzata. La Rendicontazione finale dovrà inoltre comprendere la documentazione probante l'effettiva spesa del cofinanziamento impegnato, necessaria ai fini dell'erogazione del saldo.

Le relazioni sullo stato avanzamento lavori dovranno essere illustrate esclusivamente tramite la compilazione del Modello di Rendicontazione nei tempi e con le modalità previste dall'art. 8 della *Circolare*.

Per le modalità di rendicontazione tecnica ed amministrativa si rimanda alle "*Linee guida per la rendicontazione tecnico amministrativa dei progetti finanziati a valere sulla Legge 77/2006*" pubblicate in allegato al presente Avviso.

Entro sessanta giorni dalla ricezione della documentazione completa dei SAL, ossia dalla ricezione del Modello di Rendicontazione corredato di tutti gli allegati tecnici e amministrativi ivi richiesti, il Segretariato Generale provvede a comunicare al *soggetto referente* la relativa approvazione. A tal fine il Segretariato Generale può richiedere, entro trenta giorni dalla ricezione, l'invio di documentazione integrativa, che deve essere trasmessa dal *soggetto referente* entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta. In tal caso l'approvazione viene comunicata entro sessanta giorni dalla ricezione della documentazione integrativa.

# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Segretariato Generale

## 11. Condizioni di non erogabilità del finanziamento

Il finanziamento concesso non verrà erogato:

- a) in caso di rendicontazione non conforme a quanto richiesto dalla *Circolare* e dal presente Avviso;
- b) qualora il Modello di Rendicontazione non sia datato, timbrato e firmato dal *soggetto referente* o risulti incompleto e/o incongruente;
- c) in caso di reiterata ed ingiustificata tardività nell'esecuzione e realizzazione, anche parziale, del progetto;
- d) qualora le attività rendicontate risultino non congruenti con il progetto finanziato e si discostino anche parzialmente dalle azioni previste nel Piano Operativo di Dettaglio.

## 12. Revoca e rinuncia

Ove entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del Decreto di assegnazione del finanziamento da parte della Corte dei Conti, il *soggetto referente* non trasmetta al Servizio I del Segretariato Generale alcuna rendicontazione, né alcun tipo di documentazione che dia prova di aver avviato le azioni necessarie alla realizzazione del progetto, il **finanziamento verrà revocato**.

Il *soggetto referente*, il cui progetto è stato ammesso a finanziamento in base al Decreto di cui all'art. 9 e che non si trovi più nelle condizioni di poterlo realizzare, deve inviare al Servizio I del Segretariato Generale formale, motivata, rinuncia al finanziamento. La rinuncia motivata determina la fine degli obblighi di rendicontazione rispetto al progetto finanziato.

## 13. Modifiche dei progetti

Il *soggetto referente* il cui progetto è stato ammesso a finanziamento in base al Decreto di cui all'art. 9, può richiedere al Segretariato Generale - Servizio I, nel rispetto delle condizioni di cui al comma successivo, di apportare modifiche al progetto individuato dal Decreto. Alla richiesta deve essere allegata la documentazione descrittiva del progetto variato.

Ai fini dell'approvazione della richiesta di cui sopra devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- il costo complessivo del progetto, qualora sia superiore a quello del progetto originariamente ammesso a finanziamento, non può comportare un incremento del contributo a carico del Ministero;
- il progetto deve rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi e la tipologia di intervento del progetto originariamente ammesso a finanziamento.

Il Segretariato Generale può prescrivere, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta di modifica, l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa dal *soggetto referente*, via PEC, entro trenta giorni dalla ricezione della relativa richiesta. L'approvazione della modifica del progetto verrà comunicata entro sessanta giorni dalla ricezione della documentazione integrativa.

## 14. Realizzazione prodotti finali e divulgazione dei risultati

I materiali inviati relativi ai progetti realizzati non verranno restituiti.



# *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

## Segretariato Generale

Il Ministero può pubblicizzare le iniziative e i progetti finanziati con il presente Avviso attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti anche il *soggetto beneficiario*, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento totale concesso.

Il *soggetto beneficiario* del finanziamento è tenuto a dare la massima diffusione dei risultati del progetto finanziato.

Tutti i lavori, i prodotti, i materiali, le attività realizzate e le iniziative informative concernenti il progetto finanziato devono evidenziare la fonte del finanziamento e il logo del Ministero (vedi le "*Linee guida per la rendicontazione tecnico amministrativa dei progetti finanziati a valere sulla Legge 77/2006*").

IL SEGRETARIO GENERALE

Arch. Carla Di Francesco

